

**Piedicastello** | La circoscrizione contro le nuove idee della Provincia: in destra Adige ci va l'istituto d'arte

# «Italcementi, vogliamo il Vittoria»

**GIUSEPPE FIN**

«Nell'area dell'ex Italcementi deve trovare posto l'istituto d'arte». La circoscrizione Centro Storico Piedicastello torna a farsi sentire dopo che il Comune e la Provincia negli ultimi mesi si sono visti sempre meno convinti sulla possibilità della realizzazione del nuovo polo scolastico tecnico - costruttivo con il trasferimento, all'ex Italcementi, delle Iti Buonarroti e l'Istituto Tecnico per Geometri Pozzo. Martedì sera il consiglio circoscrizione presieduto da Melchior Redolfi, ha approvato a larga maggioranza un documento a firma dei consiglieri Alessandro Pezzè (Pd), Michele Condini (Patt), Domenico Gullà (Upt) e Claudio Geat (Pd) con il quale si sollecita il sindaco e la giunta comunale ad attivare un confronto con la Provincia al fine di ripensare il progetto di riqualificazione dell'area dell'ex Italcementi. Tra i punti importanti del ripensamento è stata messa la collocazione sull'area dell'istituto d'arte, la previsione di una quota di residenza anche di tipo agevolato, la revisione della viabilità e del sistema parcheggi. Accanto a questo è stato chiesto di accelerare sulla realizzazione del progetto di sistemazione della piazza di Piedicastello, considerato una «priorità» dalla consigliera Sonia Brugnara che vede al momento, nell'area ex Italcementi, «la possibilità di creare un polmone verde per la città».

«Nell'apprendere un sostanziale mutamento di indirizzo della Provincia in ordine agli ipotizzati interventi di riqualificazione dell'area ex Italcementi - hanno spiegato i consiglieri proponenti del documento - riteniamo necessario un "ritorno alle origini" a riguardo delle scelte da determinare per l'area ex Italcementi. Il progetto, pur lodevole nell'intento di restituire alla città il quartiere di Piedicastello, da sempre ha presentato più di una criticità». Pur confermando la bontà dell'ipotesi di collocazione della funzione scolastica nell'area, la Circoscrizione Centro Storico torna a chiedere il trasferimento dell'istituto d'arte «che per numeri e vocazione didattica, appare la scelta più adeguata per il quartiere e per non mettere a repentaglio l'equilibrio formatosi nel corso degli anni nel quadrilatero di via Brigata Acqui». Sempre in tema di scuola, il consiglio circoscrizionale del Centro Storico Piedicastello ha votato a larga maggioranza un altro documento, presentato da Pd, Upt e Patt, per chiedere alla giunta comunale di prevedere la costruzione della nuova scuola media nel quartiere

**Brugnara: al posto dell'ex cementificio un polmone verde per la città**



L'area Italcementi attende di conoscere il suo futuro

Solteri, su parte dell'area ex Atesina, in via Marconi, a servizio di una comunità di 5 mila abitanti.

«Nel 2011 - hanno spiegato i consiglieri - era emersa la volontà di costruire una nuova scuola media in località Canova, su area privata, con la promessa della ditta costruttrice di cedere poi la zona a titolo gratuito. Una decisione questa che porterebbe sull'area di

**Votata anche una mozione per chiedere la scuola media in via Marconi**

Gardolo ben 3 scuole e nessuna ai Solteri. Da sempre chiediamo per quest'ultimo quartiere sia creata una struttura scolastica ed ora che Trentino Trasporti ha deciso di abbandonare l'area, per la maggior parte di proprietà pubblica, la riteniamo adatta per realizzare una nuova scuola media».

Tra le richieste presentate alla Giunta nel documento, oltre alla realizzazione di una nuova scuola media ai Solteri, anche la necessità di prendere dei provvedimenti tempestivi affinché l'area ex Atesina non diventi rifugio per disperati e un angolo di degrado come già avvenuto in alcuni vicini complessi immobiliari.